



Ministero
dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "F.LLI MERCANTINI"

VIA TORRICELLI, 29 - 61034 FOSSOMBRONE (PU) - C.F.
90020790417 - C.M. PSIC82000L TEL: 0721714376 -
0721742476 - 0721715533

EMAIL: PSIC82000L@ISTRUZIONE.IT - PEC:
PSIC82000L@PEC.ISTRUZIONE.IT
WWW.MERCANTINIFOSSOMBRONE.EDU.IT

Piano per l'Inclusione ex P.A.I.

Decreto legislativo 66/17 e 96/2019

A.S. 2023/2024



INDICE

1. Premessa
2. Finalità
3. Struttura del PAI
4. Destinatari

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

5. Dati di contesto
6. Offerta Formativa riferita all'integrazione delle diversità
7. Strumenti e documentazione presenti nella scuola
8. Soggetti coinvolti nelle prassi inclusive d'Istituto

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

9. Sintesi dei punti di forza e criticità
10. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno
11. Sintesi Azioni per l'a. s. 2022/2023

1. PREMESSA

L'Istituto Comprensivo F.lli Mercantini di Fossombrone ha esperienza pluriennale relativa all'inclusione di alunni con disabilità, con disturbi e con difficoltà di apprendimento di varia origine e da anni opera per favorire l'Inclusione di tutti, attuando percorsi personalizzati, individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie.

L'istituto ha sempre cercato di garantire la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli studenti della comunità scolastica, dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado. La finalità dell'Istituto è sempre stata quella di assicurare a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche o culturali, di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile individuale, in fatto di apprendimento, attraverso una **DIDATTICA INCLUSIVA PER COMPETENZE**.

Il processo che annualmente l'Istituto cerca di attuare è infatti quello di creare un ambiente favorevole all'inclusione di tutti i soggetti che lo compongono.

2. FINALITÀ

Il presente documento tiene conto del nuovo decreto legislativo del 13 aprile 2017 n. 66 recante: ***Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità***, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c, della legge **13 luglio 2015 n. 107** così come del nuovo testo di legge (D. lgs. n. 96 del 7 agosto 2019) che introduce inoltre importanti modifiche al decreto n. 66.

Ai fini della programmazione e della progettazione, il decreto n. 66/2017 (art.8) prevede che ciascuna scuola predisponga il PI (Piano per l'Inclusione), ossia il principale documento programmatico in materia, con il quale sono definite le modalità per l'utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Analizzare il contesto ove si opera permette la progettazione di percorsi e di azioni educative attente al singolo e, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, l'aumento del capitale umano, sociale e culturale individuale e collettivo.

Il Piano è finalizzato al raggiungimento dei quattro punti fondamentali della Pedagogia Inclusiva presentati nei documenti dell'Unesco

- 1. tutti i bambini possono imparare;**
- 2. tutti i bambini sono diversi;**
- 3. la diversità è un punto di forza;**
- 4. l'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra insegnanti, genitori e comunità.**

3. STRUTTURA DEL PI

Il PI è lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, le linee guida per un concreto impegno per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento.

Il PI vede coinvolte le figure professionali inserite nella scuola a seconda dei loro compiti in un'ottica di lavoro congiunto, condiviso e integrato in grado di affrontare le tematiche dell'inclusività di tutti gli alunni.

Tali interventi coinvolgono soggetti diversi (insegnanti, famiglie, équipe medica, ASL, Servizi Sociali, esperti esterni), che devono essere coordinati integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte, al fine di promuovere azioni inclusive all'interno della scuola.

Il protocollo intende fornire un piano di intervento basato su varie fasi, dall'analisi delle situazioni al lavoro di progettazione e ricerca azione, all'applicazione programmatica ed infine ai vari momenti di verifica e valutazione del percorso intrapreso.

4. DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali:

- **disabilità** (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- **disturbi evolutivi specifici** (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- **alunni in situazione di disagio socio-economico;**
- **alunni con svantaggio linguistico e/o culturale;**
- **per estensione tutta la comunità scolastica.**

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

5. DATI DI CONTESTO

ANALISI DELLA SITUAZIONE SCOLASTICA 2023/2024

| | |
|--|------------------------------|
| A. Rilevazione dei BES presenti: | |
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | 44 (20 in gravità) |
| ➤ minorati vista | 0 |
| ➤ minorati udito | 0 |
| ➤ Psicofisici | 44 |
| 2. disturbi evolutivi specifici | 25 |
| ➤ DSA | 18 |
| ➤ ADHD/DOP (disturbo oppositivo provocatorio) | 0 |
| ➤ Borderline cognitivo | 0 |
| ➤ Altro BES Certificati | 7 |
| 3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) | 19 |
| ➤ Socio-economico | 0 |
| ➤ Linguistico-culturale | 19 |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale | 0 |
| ➤ Altro | |
| Totali | 88 |
| c.ca 10% su popolazione scolastica | 890 |
| N° PEI redatti dai GLO | 43 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria | 25 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria riferiti all'a.s. 2022-2023 | 19 |

| SCUOLA DELL'INFANZIA | N. ALUNNI L.104 | N. ALUNNI BES CERTIFICATI | N. ALUNNI BES SENZA CERTIF. | Totale BES per scuola |
|---|--------------------------|--------------------------------------|--|-------------------------------------|
| Pian di Rose | 1 | | | 1 |
| Isola di Fano | | | | |
| Borgo S.Antonio | | | | |
| Fossombrone cap.go | 5 (3 in gravità) | | | 5 |
| Calmazzo | 1 (in gravità) | | | 1 |
| totale | 7 | | | 7 |
| SCUOLA PRIMARIA | N. ALUNNI L.104 | N. ALUNNI BES CERTIFICATI | N. ALUNNI BES SENZA CERTIF. | Totale alunni BES per scuola |
| S.Ippolito | 0 | 2 dsa | 4 | 6 |
| Isola di Fano | 5 (3 in gravità) | | 2 | 7 |
| Occhialini cap.go | 15 (8 in gravità) | 2dsa+2 | 1 | 20 |
| Calmazzo | 4 (1 in gravità) | 1 dsa | 1 | 6 |
| Totale | 24 | 7 | 8 | 39 |
| SCUOLA SECONDARIA I GRADO | N. ALUNNI L.104 | N. ALUNNI CON BES CERTIFICATI | N. ALUNNI CON BES SENZA CERTIF. | Totale alunni perscuola BES |
| S.Ippolito | 3 | 1dsa | 3 | 7 |
| Fossombrone | 10 (4 in gravità) | 12 dsa + 1adhd+4 bes | 8 | 35 |
| | | | | |
| Totale | 13 | 18 | 11 | 42 |
| TOTALE GENERALE ISTITUTO COMPRENSIVO | 44(20 in gravità) | 25 | 19 | 88 |

6. OFFERTA FORMATIVA RIFERITA ALL'INTEGRAZIONE DELLE DIVERSITÀ

L'Istituto Comprensivo vuole offrire a tutti i suoi studenti un insegnamento produttivo, personalizzato ed individualizzato, attraverso le strategie più innovative. Nel PTOF di Istituto l'area INCLUSIVITÀ evidenzia un intervento importante, in riferimento soprattutto alla formazione che si cerca di effettuare per il personale scolastico presente, sulla tematica e i vari interventi a riguardo, in base alla normativa vigente.

Alunni diversamente abili in gravità

In base agli accordi tra scuola Asl n.1 Area vasta Marche-Nord, si richiedono ore di assistenza specialistica ad integrazione del lavoro didattico quotidiano, tenendo conto delle necessità ipotizzate dai GLO finali relativi all'anno scolastico 2022/2023, per gli alunni certificati con **Legge 104/92 art. 3 comma 3, (in gravità)**

| Scuola | Classe/sezione | Ore proposte di assistenza specialistica | Comune di residenza |
|------------|---------------------------|---|------------------------|
| INFANZIA | 3 alunni cap.go | 3 x15 h.; | Fossombrone |
| INFANZIA | 1 alunno Calmazzo | 15 h. | Fossombrone |
| PRIMARIA | 3 alunni Isola di Fano | 3 x 5 h. | Pergola Fossombrone |
| PRIMARIA | 1 alunno Calmazzo | 1 x 5 h. | Fossombrone |
| PRIMARIA | S.Ippolito | / | S. ippolito |
| PRIMARIA | 8 alunni Cap.go | 3 x 18 h. 1 x 15 h. 1 x 14 h. 1 x 6 h. 2 x 5 h. | Fossombrone |
| SECONDARIA | 4 alunni Fossombrone | 3 x12 h; 1 x 8 h. | Fossombrone |

Alunni diversamente abili non in gravità

Per alcuni alunni della Scuola Secondaria di 1° grado di Fossombrone sarà opportuno ipotizzare percorsi integrati all'attività quotidiana curricolare, in quanto le loro situazioni di apprendimento risultano abbastanza critiche in relazione anche al numero delle ore di sostegno che saranno loro assegnate.

Tutti gli alunni presenti nell'istituto seguono la programmazione curricolare o con obiettivi minimi, con adeguamenti, riduzioni e semplificazioni, che necessitano di un lavoro attento ed integrato tra l'équipe docenti, la famiglia e gli specialisti.

Per alcuni alunni in situazione di gravità il GLO predispone un percorso differenziato rispetto agli obiettivi disciplinari curricolari.

Alunni bes

Alunni BES con relazione clinica: (certificati)

Sono alunni inseriti principalmente nei due ordini di scuola, Primaria e Secondaria di primo grado, con certificazione sanitaria agli Atti per ADHD, DISTURBO DELLA CONDOTTA, DSA e DS di altro tipo. Sono bambini seguiti dai Servizi UMEE e Servizio Sociale dell'ASL di zona ed anche da Specialisti privati, per i quali è attivata una collaborazione tra scuola e famiglia.

Alunni BES senza relazione clinica: (senza certificazione)

Sono alunni a rischio insuccesso scolastico, pertanto il compito dell'Istituto in questo caso diventa più gravoso e i docenti, attraverso anche criteri oggettivi e metodologie diverse, dovranno personalizzare il percorso, in collaborazione con la famiglia.

Nell'Istituto inoltre sono presenti alunni stranieri con bisogni speciali transitori per i quali sono stati approntati dei percorsi individualizzati e personalizzati grazie all'organico dell'autonomia. Visto l'incremento degli arrivi di alunni stranieri si auspica un proseguimento del percorso avviato integrato da figure specifiche di mediazione linguistica

La Scuola dell'Infanzia ha inserito nei diversi plessi, bambini che sono seguiti da ASL o Centri Privati per diverse difficoltà, per alcuni di loro sono attivati dei momenti di confronto tra scuola – famiglia- specialisti, durante i quali si cerca di "personalizzare" la modalità educativa, solo per quelli con problematiche più severe si attivano percorsi personalizzati.

Sono sempre più frequenti situazioni scolastiche nelle quali sono presenti alunni con disturbo del comportamento; le famiglie, nella maggior parte dei casi, collaborano con la scuola seguendo i consigli degli specialisti.

La scuola ha da anni attivato una stretta collaborazione tra famiglia ASL- specialisti privati e amministrazioni comunali.

7. STRUMENTI E DOCUMENTAZIONE PRESENTI NELLA SCUOLA

L'Istituto negli anni dovrà arricchire la Biblioteca di libri Speciali per alunni disabili e Bes, oltre che di Software e materiale strutturato specifico alle esigenze degli alunni che negli anni hanno frequentato l'ambiente. Attenzione particolare sarà data a ciascun alunno che necessita di speciali accorgimenti e sussidi. Ogni richiesta viene condivisa con il gruppo di lavoro così come la scelta di strumenti ad hoc.

L'Istituto costruirà uno spazio on - line di Buone Pratiche sull'inclusività, all'interno del Sito, richiedendo ai docenti di sostegno e curricolari di documentare i percorsi più significativi e i supporti didattici che hanno apportato contributi alle diverse attività personalizzate ed individualizzate (materiale compensativo e facilitante).

La documentazione degli alunni BES è conservata agli Atti della scuola e un'Assistente amministrativa si dedica insieme alle FS area disagio alla compilazione e agli aspetti burocratici richiesti dalla normativa scolastica. La suddivisione delle problematiche, tenendo conto della privacy anagrafica, è la seguente:

alunni disabili, alunni bes certificati e non, alunni stranieri neo arrivati, alunni che necessitano di somministrazione farmaci in orario scolastico.

Sul Sito, in uno spazio specifico, verranno inseriti tutti i documenti necessari per avviare un percorso integrato con famiglia ed eventuali specialisti e la modulistica necessaria.

Sarà redatto il Vademecum per i docenti e per i **docenti di sostegno** che entrano nel nostro Istituto.

È stato stilato ed approvato il **Protocollo BES**, così come precedentemente è stato approvato il Protocollo

8. SOGGETTI COINVOLTI NELLE PRASSI INCLUSIVE D'ISTITUTO

| Risorse professionali specifiche | Prevalentemente utilizzate in... | Sì / No |
|--|---|------------------------------------|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Sì |
| | Attività laboratoriali (classi aperte, ecc.) Oltre alla partecipazione ai progetti di Istituto, si aggiungono le seguenti attività specifiche sull'inclusione: -Attività di psicomotricità. -Progetto Centro Diurno. -Progetto Sportello di ascolto e aiuto psicologico. -Orientamento in uscita. -Collaborazione con I.I.S. Donati. -Prevenzione dipendenze in età scolare. -Rimodulazione oraria del docente di sostegno in favore di esigenze DDI.* -Lavoro in piccolo gruppo per attività didattiche durante la DDI*. -Lavoro in piccolo gruppo per svolgimento compiti pomeridiani durante la DDI.* -Questionario di gradimento famiglie con alunni con BES. -Formazione docenti su tematiche relative all'inclusione. -Questionario di gradimento famiglie. -Formazione docenti su tematiche relative all'inclusione -Progetto Orto -Progetto di lingua Italiana L2 | Sì |
| Assistente educativo e culturale - AEC | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Sì |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori ecc.) | Sì |
| Assistenti alla comunicazione (difficoltà di linguaggio- Aba) | Attività individualizzate | Sì |
| Logopedista/ Psicologo/ Neuropsichiatra infantile | Supporto concreto "al bisogno" per situazioni di criticità rilevati in classe dai singoli docenti: balbuzie, crisi di panico, delicati stati emotivi dovuti a motivi familiari | Non presente ma auspicabile |
| Funzioni strumentali / coordinamento | | Sì |
| Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) | | Sì |
| Psicopedagogisti e affini esterni/interni | Referenti Asur e privati | Sì |
| Docenti tutor/mentor | Docente Tutor per neoassunti Docente Tutor per formazione universitaria | Sì Sì |
| Altro: | Interventi psicologici in base ai progetti di Istituto | Sì |

| B. Coinvolgimento docenti curricolari | Attraverso ... | Sì / No |
|---|--|----------------|
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLI | Sì |
| | Rapporti con famiglie | Sì |
| | Tutoraggio alunni | Sì |
| | Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| | Prove MT e AC-MT , screening DSA nella scuola Primaria e Secondaria I Grado in area linguistica e computazionale | Sì |
| | Protocollo somministrazione farmaci in orario scolastico | Sì |
| | Formazione sulla dipendenza da droghe in età scolare | Sì |
| | Laboratori educativi su tematiche relative alla diversità e all'inclusione | Sì |
| | Collaborazione con Casa di riposo per anziani Scuola Primaria e Secondaria I grado | Sì |
| | Altro: | |
| Docenti con specifica formazione (Per lo più coincidono con gli insegnanti di sostegno) Spider – prevenzione DSA Inclusione alunni stranieri – progetto intercultura | Partecipazione a GLI | Sì |
| | Rapporti con famiglie | Sì |
| | Tutoraggio alunni | Sì |
| | Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| | Altro: | |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | Sì |
| | Rapporti con famiglie | Sì |
| | Tutoraggio alunni | Sì |
| | Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| | Altro: Screening DSA | Sì |

| | | |
|--|---|-----------|
| C. Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | Si |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | Si |
| | Protocollo somministrazione farmaci in orario scolastico | Si |
| | Altro: Concorsi | |
| D. Coinvolgimento famiglie | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | Si |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | Si |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | Si |
| | Altro: | |
| E. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | Si |
| | Protocolli di intesa formalizzati sul disagio e simili | Si |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | Si |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili: | Si |
| | Protocollo somministrazione farmaci a scuola | |
| | Progetti territoriali integrati | Si |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | Si |
| | Rapporti con CTS / CTI | Si |
| | Comodato d'uso di materiale didattico | Si |
| | Altro: | |
| F. Rapporti con privato sociale e volontariato ed enti pubblici | Rapporti territoriali integrati a livello di singola scuola: -Amm. Comunali -Associazioni onlus -Associazioni private -Asur | Si |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | Si |
| G. Formazione docenti | Progetti a livello di reti di scuole | Si |
| | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe: -utilizzo di nuove tecnologie per l'innovazione didattica e la didattica a distanza. | Si |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | Si |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, Sensoriali ...) | Si |

| 9. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
|--|----------|----------|----------|----------|----------|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | X | |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | X | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; | | | | X | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | X | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; | | | | X | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; | | | | X | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; | | | | | X |
| Valorizzazione delle risorse esistenti (attività di recupero e potenziamento durante la DDI) | | | | | X |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione (strumenti tecnologici in prospettiva inclusiva) | | | | X | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola. | | | | | X |
| Altro: flessibilità oraria rispetto alle esigenze educativo- didattiche durante la DDI | | | | | X |
| Altro: rimodulazione della programmazione individualizzata per quanto riguarda le strategie e metodologie educative e didattiche adottate durante la DDI | | | | | X |
| * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo | | | | | |
| Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici | | | | | |

Dal RAV d'Istituto

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

| | |
|------------------|---|
| DIRIGENTE | Si attiverà nella ricerca ed utilizzo funzionale delle risorse scolastiche, istituzionali e non: le risorse del territorio, prime tra tutte quelle delle amministrazioni locali, dei servizi territoriali, del volontariato, del privato sociale, intraprendendo con loro un patto di sostegno reciproco al fine di favorire il conseguimento di risultati migliori. |
| | Si impegnerà, operando scelte organizzative e gestionali a: <ul style="list-style-type: none">• intensificare la collaborazione tra l'istituzione scolastica, le famiglie e gli operatori coinvolti; sia Enti locali che Associazioni culturali;• a individuare modalità e tempi di coinvolgimento di figure professionali scolastiche implicate nel percorso formativo degli studenti;• a sostenere e diffondere l'uso di sussidi informatici e misure didattiche idonee alla realizzazione del diritto alla studio per gli studenti con BES. Nel PTOF d'Istituto troveranno esplicitazioni: un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato sulla lettura di inclusività relativo alle singole scuole, relativo ad obiettivi di miglioramento da perseguire in base alla trasversalità, negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi, degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie; criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse; professionali presenti; l'impegno e la partecipazione ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale. |

| | | | |
|---|--|--|--|
| DOCENTI DI SOSTEGNO | Favoriranno situazioni didattiche formative e relazionali mirate a realizzare il processo di integrazione in con titolarità con gli insegnanti curricolari. Formuleranno con il GLHO il PEI. | Collaboreranno con il Tutor o coordinatore alla stesura del PDP che sarà poi realizzato con il GLHO | Saranno di aiuto nell'osservazione dei BES non certificati e collaboreranno con il Tutor o coordinatore alla stesura del PDP |
| REFERENTI PER: -DISABILITA' -DSA ALTRI BES | Sarà punto di riferimento per i colleghi d'Istituto. Si attiverà per la predisposizione degli incontri, per la stesura e la revisione del PEI. Parteciperà a momenti di formazione specifica e al GLHI. | Curerà ed elaborerà i risultati delle azioni previste dal Progetto Spider. Provvederà ad organizzare la somministrazione delle prove di screening. Sarà punto di riferimento per tutti i colleghi per le misure da adottare per gli alunni con BES. Sarà disponibile ad incontrare le famiglie degli alunni interessati e parteciperà al GLHI. | Collaborerà con il team di classe nell'individuare situazioni di svantaggio, riferite alle varie aree e delle conseguenti misure da mettere in atto per gli alunni stranieri. Parteciperà al GLHI. |
| EQUIPE DOCENTI | Si impegnerà a migliorare il grado di inclusione nelle singole classi visto come obiettivo trasversale della prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. | | |
| | Sarà corresponsabile dell'azione educativa -didattica, Condividerà il PAI | Curerà l'azione Educativa-didattica degli alunni DSA. Favorirà il successo scolastico con interventi mirati, stabiliti nel PDP verranno valorizzati i punti di forza. Verranno elencati nel PDP gli strumenti compensativi e dispensativi | Accoglienza degli alunni stranieri appena arrivati Curerà il loro inserimento Seguirà l'inserimento degli alunni BES Verranno predisposti i relativi PDP ove necessitano |

| | | | |
|---------------------------------|--|--|--|
| UFFICISEGRETERIA | Raccoglieranno e archiveranno le documentazioni relative agli alunni. Collaboreranno con i docenti referenti e curricolari Cureranno il rapporto scuola-famiglia | | |
| COLLABORATORI SCOLASTICI | Collaboreranno al bisogno all'assistenza degli alunni disabili | | |

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nell'ottica di poter disporre di professionalità sempre più preparate e capaci di essere punti di riferimento per i colleghi, si ritiene opportuno favorire la partecipazione dei docenti a percorsi di aggiornamento relativi a:

- Strategie e metodologie educativo - didattiche/gestione della classe
- Didattica speciale e progetti educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva
- Organizzazione di attività riguardanti alunni con Bisogni Educativi Speciali

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

La valutazione degli alunni con disabilità certificata verrà effettuata sulla base del Piano Educativo individualizzato. Saranno pertanto previste, ove necessario, prove scritte - orali-grafiche individualizzate oppure, ove permesso dalla disabilità specifica, prove di difficoltà graduate che ne permettano la risoluzione anche da parte dell'alunno disabile. Le prove saranno formulate dal docente di sostegno insieme al docente curricolare.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIAGNOSI DI DSA E ALTRI BES

Per gli alunni con DSA certificati e con BES la valutazione terrà conto delle specifiche situazioni soggettive e del Piano Didattico Personalizzato. I docenti adotteranno specifiche strategie didattiche e riserveranno attenzione ai nuclei fondanti la disciplina a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Si porta un esempio: in fase di correzione degli elaborati per gli alunni con DSA specifico, non si terrà conto degli errori ortografici ma si orienterà la valutazione su competenze più ampie e generali

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NEO-ARRIVATI

Valutazione complessiva del precedente percorso educativo-didattico per un'accurata scelta della classe di inserimento col coinvolgimento dei docenti interessati e tenendo sempre conto dell'età anagrafica dell'alunno. Per la valutazione degli alunni stranieri si tengono presenti, come per tutto ciò che riguarda l'azione didattica destinata all'alunno straniero, le linee Guida MIUR del mese di Febbraio 2014 e ad essa si rimanda. In generale ogni valutazione iniziale, in itinere, finale, non può che essere collegata al percorso di apprendimento proposto agli alunni e quello predisposto per gli alunni stranieri neo-arrivati è necessariamente personalizzato e sostenuto da interventi specifici per l'apprendimento della lingua italiana. Il primo periodo deve essere prevalentemente finalizzato all'apprendimento della lingua italiana ed al suo utilizzo per comunicare.

In base al periodo di arrivo, delle informazioni raccolte, delle abilità e delle conoscenze dell'alunno, la valutazione del primo quadrimestre può rispettare i seguenti requisiti:

- non essere espressa, in quanto l'alunno si trova nella fase della prima alfabetizzazione della lingua italiana;
- essere espressa in base al personale percorso di apprendimento: le attività dei corsi laboratoriali di alfabetizzazione, il recupero (attraverso test d'ingresso, in itinere e finali) diventano parte integrante della valutazione di italiano;
- essere espressa solo in alcune discipline di tipo pratiche (arte, scienze motorie, musica, attività di laboratorio). In tali situazioni il verbale di scrutinio chiarirà le motivazioni di tale scelta. Sarà cura di ogni docente semplificare i contenuti disciplinari della classe, viste le difficoltà nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici.

Nel secondo quadrimestre la valutazione deve essere formulata visto che costituisce la base per accedere o non accedere alla classe successiva.

10. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

IL GLI si occuperà di organizzare e stabilire compiti e funzioni in rapporto agli alunni con BES presenti nell'Istituto:

- Rilevazione BES, monitoraggio e valutazione;
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo - didattici;
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G. L. H. O. operativi;
- Elaborazione di un "Piano Annuale per L'Inclusione";
- Rapporti con CTI, CTS, servizi sociali, servizi territoriali per attività di formazione, tutoraggio e quanto altro.

IL GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione.

Partecipano al GLO:

i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;
figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;
l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza;
gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione;
un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;
eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.
Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Servizi educativi del comune di Fossombrone: educatori domiciliari, assistenti dei servizi sociali
- Servizi educativi del comune di S. Ippolito: educatori domiciliari, assistenti sociali, trasporti
- Servizi ASUR: equipe medico e socio-psico-pedagogica
- Centri medici e specialisti accreditati
- Accordo di Programma quinquennale per l'integrazione degli alunni con disabilità relativo alle scuole della provincia di Pesaro-Urbino.

Attività per la promozione del successo scolastico, contro la dispersione scolastica e per la promozione dell'integrazione degli alunni stranieri:

PROGETTI:

- Attività laboratoriali (classi aperte, ecc.)
- Oltre alla partecipazione ai progetti di istituto, si aggiungono le seguenti attività specifiche sull'inclusione:
- Attività di psicomotricità.
- Progetto Centro Diurno.
- Progetto Sportello di ascolto e aiuto psicologico.
- Orientamento in uscita.
- Collaborazione con I.I.S. Donati.
- Prevenzione dipendenze in età scolare.
- Questionario di gradimento famiglie.
- Formazione docenti su tematiche relative all'inclusione
- Progetto Orto
- Progetto di lingua Italiana L2

PROTOCOLLI:

- Somministrazione dei farmaci
- Accoglienza degli alunni stranieri redatto dalla Commissione Intercultura

ACCORDI:

di rete con l'Università di Urbino

di rete con Istituti secondari di I e II

grado di programma con la provincia

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI. (Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative)

Ritenendo che la famiglia sia un luogo privilegiato dell'educazione, la scuola condivide il Progetto educativo con l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori attraverso relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino nelle comuni finalità educative".

Il nostro Istituto pone particolare attenzione nel cambio di ordine di scuola prevedendo momenti di incontro con i genitori, figure professionali, referenti delle scuole in entrata e in uscita.

Nel momento di ingresso a scuola si prevedono momenti di incontro tra genitori e docenti per gli alunni con BES. Si effettua un incontro di stesura P.E.I e verifica con personale Asur, docenti e famiglia. Laddove si ritiene opportuno è prevista una verifica in itinere.

Di norma il GLI si riunisce circa due volte all'anno.

Il gruppo dei docenti di sostegno si riunisce ogni volta se ne ravvisi la necessità oltre agli appuntamenti calendarizzati ad inizio anno.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Al fine di sviluppare un curriculum attento alle diversità si procederà:

- a rafforzare il metodo di studio
- al recupero, dove è possibile, dei prerequisiti per le classi prime anche se necessitano periodi più lunghi
- all'attivazione di percorsi inclusivi
- all'elaborazione semplice e chiara di livelli minimi attesi per le varie discipline
- all'utilizzo del tutoring

Valorizzazione delle risorse esistenti

Per valorizzare le risorse esistenti nell'Istituto sarà operata una ricognizione delle competenze dei docenti interni e la valorizzazione delle stesse nella progettazione dei momenti formativi. Per ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie, al fine di accedere agli ausili necessari per la disabilità, agli strumenti didattici ed alle proposte formative, saranno nostri interlocutori privilegiati il CTS e il CTI.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione da parte dei docenti al fine di potenziare l'inclusione. Preparazione professionale approfondita di due o più docenti che diventano punto di riferimento per i colleghi d'Istituto

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Per favorire il passaggio di ogni alunno tra i vari ordini di scuole si mettono in atto le finalità contemplate nel progetto continuità e orientamento:

continuità in ingresso:

- Giornata di accoglienza con attività laboratoriali
- Incontro informativo con le famiglie per illustrare il PTOF d'Istituto
- Incontro informativo con docente referente inclusione
- visione e lettura delle schede di informazione (PEI – PDP)

Orientamento in itinere:

- Si organizzano incontri per verificare il percorso evolutivo dell'alunno cercando di far emergere le abilità individualizzate

Orientamento in uscita:

- Attività laboratoriali presso il ns Istituto a cura degli Istituti di istruzione superiore
- Incontro informativo con docenti orientatori e referenti dell'inclusione degli Istituti di istruzione superiore con alunni-famiglie
- Progetto provinciale "Studente per un giorno"

Passaggio di informazioni:

- Si programmano momenti di confronto tra le varie istituzioni sul percorso evolutivo degli alunni con BES.

11. SINTESI DELLE AZIONI PER L' A.S. 2023/2024

Si prevedono le seguenti azioni ipotizzate e già avviate nell'anno scolastico in corso:

- **per i docenti:**

- accoglienza nuovi docenti
- formazione docenti sull'inclusione (conclusione del corso già avviato e organizzazione di nuovi corsi)
- organizzazione dipartimenti "Inclusione" (già avviati lo scorso anno scolastico)
- supporto docenti (condivisione di piattaforma classe virtuale) da parte dei docenti esperti

- **per gli alunni:**

- organizzazione di Laboratori Inclusivi anche in orario extrascolastico
- laboratori di potenziamento-recupero-supporto alle attività didattiche dalla Primaria alla Secondaria di 1° grado in orario scolastico e/o extrascolastico
- laboratori e moduli progettuali di orientamento
- continuità con l'extra-scuola per un lavoro integrato formativo per ciascun alunno in difficoltà
- co-progettazione con famiglie e specialisti di percorsi personalizzati e individualizzati.

- **per i genitori:**

- organizzazione di corsi-percorsi di formazione – informazione inerenti problematiche relative all'Inclusione

Il presente PIANO è stato aggiornato ed approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29/06/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29/06/2023 con Delibera n. 123.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella Toma
(firmato digitalmente)